

Il 5% in meno di produzione da gennaio

I Paesi arabi escludono l'Europa dalla nuova riduzione di petrolio

L'Olanda non è compresa - L'obiettivo è sempre quello di ottenere che Israele, secondo la risoluzione dell'ONU, ritiri le sue forze dai territori occupati

Appello del PC portoghese per una lotta più a fondo al regime

Lisbona, 9 dicembre. Il Partito comunista portoghese ha diffuso un appello per l'intensificazione della mobilitazione e della lotta popolare contro la politica di guerra coloniale...

KUWAIT, 9 dicembre

I ministri del petrolio arabi, riuniti nel Kuwait, hanno annunciato oggi una nuova riduzione del 5 per cento nella produzione petrolifera di gennaio. La misura è stata adottata nel quadro del perseguimento dell'obiettivo di costringere Israele a ritirare le sue forze dai territori arabi occupati nel 1967...



TOKIO - Il ministro degli Esteri siriano Abdel Halim Khaddam (a destra) e il ministro di Stato di Abu Dhabi, Adnan Al Fakhachi (a sinistra) sono stati ricevuti dal vice premier giapponese Takeo Miki (al centro). Nelle conversazioni si affrontano i problemi della crisi energetica anche alla luce della nuova posizione di Tokio sul Medio Oriente...

L'Egitto ribadisce il richiamo ai documenti dell'ONU

Secondo il quotidiano «Al Ahran» le condizioni preliminari sarebbero state esposte dal governo del Cairo ai rappresentanti sovietici e statunitensi

IL CAIRO, 9 dicembre

Dopo aver annunciato ieri la sua disponibilità a partecipare alla Conferenza per la pace di Ginevra il 18 dicembre prossimo, il governo egiziano avrebbe fatto presente ai rappresentanti dell'URSS e degli Stati Uniti al Cairo le condizioni preliminari per partecipare al negoziato. Il giornale carota Al Ahran scrive infatti stamane che il ministro degli Esteri egiziano, col quale aveva parlato i capi delle missioni diplomatiche di Mosca e di Washington, avrebbe precisato i seguenti punti: 1) convocazione della Conferenza dovrebbe avvenire su iniziativa del segretario generale dell'ONU...

Speculazioni

Secondo l'agenzia un emissario di re Hussein, inviato appositamente a Gerusalemme, ha informato dirigenti palestinesi che il regime giordano, in vista di una riconciliazione, sarebbe disposto a formare un nuovo governo d'accordo con la Resistenza e con la partecipazione dei suoi rappresentanti.

IL CAIRO, 9 dicembre

Questo governo avrebbe avuto l'incarico di designare la delegazione che dovrebbe rappresentare la Giordania alla Conferenza di pace arabo-israeliana, e della quale avrebbe dovuto entrare a far parte un membro dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, con diritto di voto. Secondo l'agenzia, la Resistenza palestinese si è rifiutata di discutere la proposta di Hussein, dichiarando che il sovrano si era opposto a stabilire un dialogo durante la guerra arabo-israeliana dell'ottobre scorso, e impedì che i guerriglieri potessero operare in territorio giordano contro le truppe israeliane nei territori occupati.

Data prima pagina

Secondo il quotidiano «Al Ahran» le condizioni preliminari sarebbero state esposte dal governo del Cairo ai rappresentanti sovietici e statunitensi

IL CAIRO, 9 dicembre

Questo governo avrebbe avuto l'incarico di designare la delegazione che dovrebbe rappresentare la Giordania alla Conferenza di pace arabo-israeliana, e della quale avrebbe dovuto entrare a far parte un membro dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, con diritto di voto. Secondo l'agenzia, la Resistenza palestinese si è rifiutata di discutere la proposta di Hussein, dichiarando che il sovrano si era opposto a stabilire un dialogo durante la guerra arabo-israeliana dell'ottobre scorso, e impedì che i guerriglieri potessero operare in territorio giordano contro le truppe israeliane nei territori occupati.

Vertice

Il vertice economico avranno un peso rilevante. D'altra parte - a pochi giorni di distanza dal vertice dell'Europa del nord a Copenaghen - si preannunciano altri vertici.

Il vertice economico avranno un peso rilevante. D'altra parte - a pochi giorni di distanza dal vertice dell'Europa del nord a Copenaghen - si preannunciano altri vertici. Il costo delle case sovvenzionate dai governi, presentato da parte non applicata della legge sulla casa - richiede l'intervento diretto nel loro operato delle rappresentanze democratiche, dai sindacati alle cooperative, ai comitati. Gino Guerra, parlando a nome della CGIL, ha detto che la contrarietà nella vertenza pubblica col governo chiede l'affermazione di questi principi: 1) il costo delle case sovvenzionate dai governi deve essere discusso in sede pubblica; 2) il costo, all'altezza della borsa dei lavoratori, per cui si devono negare soldi alla rendita e alla speculazione; 3) le distorsioni presenti nel blocco dei fitti e in altre leggi, devono essere superate; 4) i prezzi e le forniture dei materiali per la costruzione devono essere regolati in sede pubblica; 5) il piano di interventi per la casa deve essere pubblico ed indennizzando maggiormente i piccoli proprietari; 6) il piano di interventi per la casa deve essere decennale; 7) i programmi si devono decidere presso la Regione ed attuare attraverso i Comuni. Ha concluso inoltre l'ARCI-UIP e l'UDI.

Conclusa la Conferenza internazionale di Parigi

La conferenza internazionale di Parigi è conclusa con una forte denuncia contro gli USA per l'aggressione alla Cambogia. I trecento delegati hanno approvato una «Dichiarazione» e una «Raccomandazione per l'azione». Gli interventi dei partecipanti italiani hanno sottolineato l'importanza reale di questa conferenza e stata sottolineata l'attenzione che è stata prestata ai problemi della Cambogia...

Forte denuncia contro gli USA per l'aggressione alla Cambogia

Approvata dai trecento delegati all'assise una «Dichiarazione» e una «Raccomandazione per l'azione». Gli interventi dei partecipanti italiani hanno sottolineato l'importanza reale di questa conferenza e stata sottolineata l'attenzione che è stata prestata ai problemi della Cambogia...

Si apre l'ultima sessione '73 a Strasburgo

Il «programma sociale» al Parlamento europeo. Le critiche del gruppo comunista - Giovedì e venerdì a Copenaghen il vertice dei Capi di Stato.

Casa

La Camera dei deputati riprenderà i suoi lavori domani: dovrà esaminare l'esercizio provvisorio dello Stato. Al Senato, che riapre martedì, il vertice dei Capi di Stato sarà l'argomento principale.

Kissinger

Il vertice dei Capi di Stato avrà luogo a Copenaghen giovedì e venerdì. Kissinger non si attende un'intesa ma una dichiarazione di intenti.

Si sviluppa l'opposizione al regime nonostante la repressione

Nuove manifestazioni per la libertà in Grecia

Vi hanno partecipato migliaia di studenti - Drammatico annuncio di dimissioni del primate ortodosso Ieronimos appoggiato da Papadopolos. In breve, sulla via Patission si era raccolta una grande folla dapprima muta e commossa di fronte alla manifestazione, ma che presto ha cominciato ad applaudire i giovani e a unirsi ad essi nel coro delle canzoni. Sul posto sono giunti rapidamente alcuni furgoni della polizia. Gli agenti, manganelli alla mano, hanno disperso la folla non senza qualche difficoltà. Hanno ripulito la strada la circolazione che era stata bloccata. Mentre i poliziotti disperdevano la folla, gli studenti hanno proseguito imperturbati la loro manifestazione. Il corteo ha percorso un altro tratto dei viali interni del Politecnico, ancora nel più completo silenzio, si è fermato in uno dei posti dove un altro giovane era stato ucciso dalla polizia, vi è stato letto il nome di nuovo i giovani hanno intonato le canzoni di Theodorakis.

Arturo Baroli

La polizia, che dopo essere intervenuta in via Patission ha circondato tutto il vasto complesso del Politecnico tendendo i lanciafiamme e impedendo che si fermassero a solidarizzare con gli studenti, non è entrata nel recinto del Politecnico. Tuttavia, a manifestazione conclusa e usciti gli studenti dal Politecnico, ha proceduto a numerosi fermi. Oggi il primate ortodosso, Ieronimos, ha annunciato per via radio le dimissioni dall'alto incarico. Ieronimos ha detto di essersi deciso a farlo perché oggetto di violenti attacchi all'interno e all'esterno della Chiesa. La trasmissione radio - in diretta dalla chiesa dove officia Ieronimos - è stata interrotta «per ragioni tecniche» mentre il primate, scoppiato in pianto, annunciava le sue dimissioni. Ieronimos era salito alla massima carica religiosa del Paese alcuni giorni dopo il colpo di Stato dei colonnelli capeggiati da Papadopolos, dal quale era appoggiato.

SERVIZIO

LUSSEMBURGO, 9 dicembre. Dal 10 al 14 dicembre il Parlamento europeo terrà a Strasburgo la sua ultima sessione plenaria del 1973. L'ordine del giorno dei lavori si presenta particolarmente nutrito e comprende questioni di fondamentale importanza per la Comunità: il vertice dei Capi di Stato e di governo in programma per il 14 e 15 dicembre a Copenaghen; la crisi energetica; la politica sociale; la politica regionale; il passaggio alla seconda tappa dell'Unione economica e monetaria; la preferenza generalizzata in favore dei Paesi sottosviluppati; le relazioni commerciali con i Paesi socialisti dell'Est europeo. Inoltre, con la discussione del rapporto del compagno Marx, richiamerà l'attenzione del Parlamento sui diritti dei lavoratori italiani emigrati in Svizzera. La sessione sarà aperta domani, lunedì, da un dibattito, che si annuncia particolarmente serrato, sul «programma di azione sociale», recentemente presentato dalla Commissione e sulle cui proposte dovrà pronunciarsi il Consiglio dei ministri del Nove aprile. La sessione si svolgerà nel salone della tarda sera. Qui va ricordato che il documento della Commissione è stato duramente criticato dai sindacati e dalle forze di sinistra per essere stato concepito senza un approfondimento serio del legame e del...

Aldo Tortorella

Advertisement for Aldo Tortorella, including contact information for his office and publication details for 'L'Unità'.